



Federazione
nazionale
Ordini dei
TSRM
e delle professioni
sanitarie tecniche,
della riabilitazione
e della prevenzione

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 01682270580

Prot. n. 1931/2019

Roma, 8 agosto 2019

Al Direttore generale delle professioni
sanitarie e risorse umane del Ssn
Ministero della salute
Dott.ssa Rossana Ugenti

E, p.c.

Al Direttore dell'Ufficio 5
Disciplina delle professioni sanitarie
Dott.ssa Cristina Rinaldi

Oggetto: decreto ministeriale sulla composizione del Consiglio direttivo degli Ordini TSRM PSTRP – interpretazione della rappresentanza per le aree tecnico sanitaria e della riabilitazione.

Gentile Direttore,

relativamente al decreto di “[Determinazione della composizione del Consiglio direttivo dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione](#)”, abbiamo constatato che il Ministero della salute non ha tenuto conto della proposta emendativa di questa Federazione nazionale, formulata a favore della massima rappresentatività possibile, [in coerenza con quanto approvato dal nostro Consiglio nazionale e successivamente condiviso dal CONAPS e dalle AMR che ne fanno parte](#).

Il testo pubblicato non ha, infatti, recepito l'emendamento proposto con [lettera prot. n. 947/2019 del 15 marzo 2019](#), in risposta a una vostra specifica richiesta.

L'attuale formulazione non preclude in termini assoluti interpretazioni che, oltre a impegnarci in lunghi e faticosi contenziosi, metterebbero in seria discussione il criterio della massima rappresentatività possibile nell'Organo esecutivo degli Ordini. Il testo consegnatoci non esclude oltre ogni ragionevole dubbio che i 4 rappresentanti dell'area tecnico sanitaria e/o i 4 di quella della riabilitazione possano essere tutti (o 3 o 2) di uno stesso profilo, in rappresentanza, però, di ben otto differenti professioni.

Per evitare questa eventualità la scrivente ha presentato la seguente proposta emendativa all'art. 1, comma 1:

...omissis...

- a) quattro componenti della professione sanitaria di Tecnico sanitario di radiologia medica;
- b) quattro in rappresentanza di *altrettante* professioni sanitarie dell'area tecnico sanitaria;
- c) quattro in rappresentanza di *altrettante* professioni sanitarie dell'area della riabilitazione;
- d) uno in rappresentanza delle professioni sanitarie dell'area della prevenzione.

Sentito per le vie brevi, codesto Ministero ci ha comunicato che la nostra proposta non è stata accolta perché tautologica, in quanto l'attuale formulazione del decreto non può che essere intesa nel senso da noi



**Federazione
nazionale
Ordini dei
TSRM
e delle professioni
sanitarie tecniche,
della riabilitazione
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 01682270580

indicato. **Chiediamo, pertanto, un vostro cortese e quanto più rapido pronunciamento scritto in merito alla suddetta interpretazione.**

Ciò al fine di evitare possibili contenziosi sul tema, prevenendoli attraverso un'interpretazione capace di sciogliere ogni possibile incertezza per i 61 Ordini che si troveranno ad applicare i contenuti del decreto e per gli iscritti che ci si dovranno attenere.

A questo ultimo riguardo, superando ogni diversa esegesi, riteniamo che codesto Ministero si esprima in modo formale circa la ridetta interpretazione e, considerata l'urgenza derivante dall'approssimarsi del terzo quadrimestre dell'anno in cui i Consigli direttivi scadono, che lo faccia necessariamente e opportunamente non oltre il prossimo 8 settembre, chiarendo dunque che il testo dell'art. 1, comma 1 vada inteso nel modo già rappresentato:

- a) quattro componenti della professione sanitaria di Tecnico sanitario di radiologia medica;**
- b) quattro in rappresentanza di altrettante professioni sanitarie dell'area tecnico sanitaria;**
- c) quattro in rappresentanza di altrettante professioni sanitarie dell'area della riabilitazione;**
- d) uno in rappresentanza delle professioni sanitarie dell'area della prevenzione.**

Il Ministero prenda nota che questa Federazione interpreterà da subito il decreto nel senso ridetto e, considerata la prossima applicazione del medesimo (assemblee d'autunno per il rinnovo dei Consigli direttivi in scadenza), superati i tempi sopra indicati procederà, senza indugio, ad avanzare ogni possibile riserva.

Certi della vostra massima sensibilità nei confronti del tema posto, si inviano cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Beux